

**PATRIARCATO di
VENEZIA**
Ufficio evangelizzazione
e catechesi
coordinamento della
pastorale dei ragazzi



N.B.: Queste attività sono parte della preparazione verso il Pellegrinaggio diocesano dei preadolescenti a Roma: **TU... MI AMI?** (aprile 2013)

1ª settimana: LE PROSPETTIVE DI UN PESCATORE

Per Simone, il pescatore di Galilea, il futuro era molto simile al presente, senza tante prospettive, né avanzamenti di carriera, forse il sogno di una barca più grande e magari nuovi "soci" per pescare e vendere più pesce. Per i ragazzi è forse un grande punto di domanda: chi voglio diventare? Cosa mi aspetta nel domani? Le cose che mi accadono hanno un qualche senso o tutto capita per fortuna/sfortuna?

Suggerimenti per un'attività di gruppo

Pietro e la sua barca, dentro ci sono tutti i sogni di un pescatore. Poi quell'incontro inaspettato che gli fa cambiare rotta e una nuova prospettiva gli si spalanca davanti: partire per un lungo viaggio nel mare aperto della vita, per "pescare" uomini e portarli all'incontro col Signore.

Pietro è un esperto pescatore, tutti i giorni va nel mare di Galilea (in realtà così chiamavano il lago di Galilea, detto anche di Tiberiade), getta le sue reti sapientemente, ha un rapporto simbiotico con l'acqua.

Fin dall'antichità l'acqua è simbolo della vita e il mare rappresenta i desideri che abitano il cuore, le possibilità, i sogni e anche le paure...

Quali sono i sogni dei nostri ragazzi? Cosa stanno cercando nelle loro giovani vite? Come guardano il mondo? Come vedono se stessi domani?

ATTIVITÀ 1: "Navigando verso il futuro con lo sguardo di..."

Per aiutare i ragazzi a capire come stanno navigando verso il futuro, come si stanno proiettando nel domani e quale sguardo stanno assumendo verso la vita, consegniamo la scheda con i 5 personaggi (vedi **allegato**), lasciando qualche minuto per leggere e riflettere in silenzio. Ciascuno dovrà scegliere la descrizione che meglio lo rappresenta e motivarla davanti al gruppo, nella massima libertà e nel rispetto reciproco; se non trova la descrizione adatta potrà presentarne una nuova ma sempre in tema marittimo.

ATTIVITÀ 2: "Fischiettando nel mare"

In alternativa o ad integrazione della precedente attività possiamo proporre l'ascolto/visione di una canzone che tratta del tema del futuro. Noi vi consigliamo uno di questi brani (abbastanza conosciuti da essere fischiettati!) e per ciascuno vi indichiamo il link del testo e del video, anche se ci sono molte altre canzoni nel "mare" di internet (buona pesca!!!):

- Lunapop "Un giorno migliore" > [testo](#), [video](#)
- Artisti uniti per l'Abruzzo "Domani 21 aprile 2009" > [testo](#) (cliccare in basso sulla zona azzurra della rassegna stampa "06-05-2009 Testo Domani"), [video](#)
- Hanna Montana "Who said": [testo](#), [traduzione](#), [video](#)

Avendo sotto mano il testo (tradotto se necessario) sarà più facile seguire l'ascolto, per poi soffermarsi individualmente qualche minuto su una frase, alcune parole che richiamano l'attenzione, che smuovono il mare piatto e creano un maremoto di pensieri ed emozioni sull'idea del futuro. Condividiamo poi quanto emerso: *Quale sguardo ha il cantante verso il futuro? È ottimista, pessimista...? Cosa cerca? E tu sei d'accordo o vedi diversamente il tuo domani?*

Al termine dell'attività 1 e/o 2, facciamo conquistare qualche miglio in più nella navigazione, scuotendo le acque: *cosa o chi voglio diventare da grande? Cosa mi aspetto dal domani? Quali sono i riferimenti per navigare sicuri? Quello che mi capita ogni giorno ha un senso o è tutto a caso? Quanto c'entra Dio col mio futuro? Quanto i desideri agitati del mio cuore poggiano sulla forza del Signore della vita?*

PER LA PREGHIERA DI GRUPPO

“MI FIDO DI TE” (tratta da www.qumran2.net)

Mi chiedi solo di credere,
di fidarmi di te,
di non avere paura delle tempeste della vita.
Mi dici che tu ci sei.
E io lo so. Lo sento che ci sei...
Fidarmi di te però non è facile,
non è per niente scontato.
Ma tu insisti e mi dici che se non mi fido di te
non ti amerò mai.
Lo sai bene, Signore,
quanto mi costa il salto della fede,
abbandonarmi a te, totalmente,
ad occhi chiusi.

Lo sai bene, Signore,
e per questo mi sussurri:
"Figlio mio, fidati di me!
Io ci sono e ti salverò.
Non avere paura.
Anche se la tua barchetta
non dovesse reggere alla tempesta,
se tu dovessi andare a fondo,
colare a picco sommerso dalle onde della vita,
io sarò con te, sempre.
Non ti lascerò mai.
Io sono lì:
sul fondo più profondo del tuo mare,
nell'abisso più oscuro delle tue paure,
alla fine di ogni tua disperazione più devastante,
io sono proprio lì.
Sono la tua spiaggia bianca al tramonto,
sono il tuo orizzonte illimitato,
sono la tua domenica,
sono il tuo pane.
Fidati di me.
E mi potrai amare per sempre".